DI TERRA IN TERRA

PRODUZIONE CONTEMPORANEA
DA CITTÀ UMBRE DI ANTICA TRADIZIONE CERAMICA

A CURA DI
Domenico Iaracà

ARTISTI
Lucia Angeloni
Paolo Biagioli
Nicola Boccini
Giulio Busti
Eraldo Chiucchiù
Marino Ficola
Gabriele Mengoni
Rita Miranda
Oscar Piattella
Attilio Quintili
Sofia Rocchetti
Gaetano Rossi
Jack Sal
Maurizio Tittarelli Rubboli

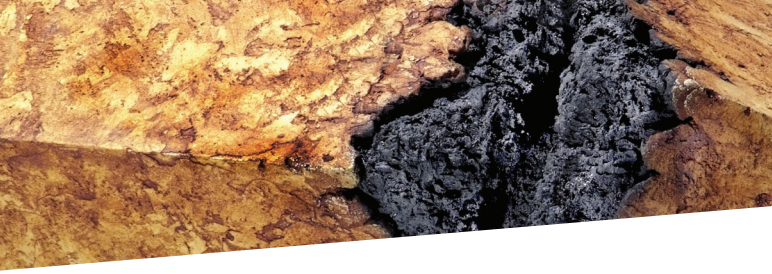
10 // 26 OTT. 14

EX MOLINO ANTONIBON BARETTONI

VIA MOLINO VECCHIO 3 // NOVE // VICENZA

INAUGURAZIONE // VEN 10 OTT // H 18

COMUNE DI NOVE
REGIONE UMBRIA
COMUNE DI DERUTA
COMUNE DI GUBBIO



DI TERRA IN TERRA

PRODUZIONE CONTEMPORANEA
DA CITTÀ UMBRE DI ANTICA TRADIZIONE CERAMICA

La mostra, presentata ora a Nove e poi in due sedi umbre, getta uno sguardo, inevitabilmente parziale, sulla produzione artistica contemporanea in Umbria. Tra i tanti percorsi possibili nella produzione attuale e nelle opere esposte, c'è quello del rapporto con la tradizione - dato il profondo radicamento della ceramica nel territorio preso in esame - e la sua rilettura. E non a caso sono due tipologie ceramiche in particolare quelle che ricorrono, partendo dal bucchero, di millenaria tradizione fin dall'uso fattone dagli etruschi, per poi arrivare al lustro metallico che trova nella figura di Mastro Giorgio Andreoli un artefice di primissimo livello.

Le opere presentate in mostra si dividono prevalentemente tra la reinterpretazione di questi due tecniche, dagli omaggi alla tradizione rinascimentale di Giulio Busti, al recupero delle forme di Raffaele Mengoni, dalle ricerche materiche e formali di Eraldo Chiucchiù e Paolo Biagioli, ai riflessi di Lucia Angeloni e di Maurizio Tittarelli Rubboli, fino alla smaterializzazione del supporto in Nicola Boccini.

La ceramica diventa poi supporto della la ricerca di altri artisti, dagli assemblaggi di Marino Ficola alle esplosioni di Attilio Quintili, dai Semi di Rita Miranda fino ai saggi di forme nuove condotte anche con Giò Ponti agli inizi degli anni Sessanta nella bottega ora di Gaetano Rossi.

Il criterio territoriale è infranto in due casi, per la figura del marchigiano Oscar Piattella e per quella dello statunitense Jack Sal che, insieme alla perugina Sofia Rocchetti, si rivolgono alla ceramica umbra dopo aver lavorato a lungo con altri materiali.

La mostra intende in sintesi offrire un primo incontro con una produzione che, muovendo da solide basi, ha dato prova di sapersi rinnovare e dar vita ad opere che partono dalla tradizione di bottega per raggiungere il riconoscimento internazionale.

Domenico Iaracà

http://issuu.com/diterrainterra/docs/catalogo

Extracanone Contemporanea